

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

RIAPRE LA CAVALCATA DEI 2000

**Contributi
contro
le discriminazioni**



La Voce del Consiglio



**I nuovi
volontari
del Servizio civile**

PRIMO PIANO

Contributi contro le discriminazioni.....	3
A convegno sul disagio abitativo.....	4
A Palazzo Inghilterra la Corte d'Appello.....	5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 28 giugno.....	6
---------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

civile.....	8
Dalla stessa parte, per il sociale.....	9
Orientamento scolastico, intesa con la Regione.....	10
Forestazione, nuovo bando per i Comuni.....	11
Progetto per recuperare i muretti a secco.....	13
Andiamo a vivere in montagna!.....	15

Nuovi volontari per monitorare il lupo.....	16
Torna la Corriera della Toma per la mostra nazionale di Usseglio.....	18

VIABILITÀ

Si va al raddoppio del ponte di Verolengo.....	21
Comuni in linea: Perosa Argentina, Chiesanuova, None e Candiolo.....	22
In Val Soana nuova illuminazione della galleria della Sp 47 in località Bausano.....	24
Lavori allo storico ponte di Lemie.....	25
Prove di carico per il nuovo ponte sul rio Scaglione.....	26
Riapre ai mezzi motorizzati la strada dell'Assietta.....	27
A Carmagnola la Fiera del peperone.....	29
Luglio con Organalia.....	31
Torna la Cesana-Sestriere.....	33

La Valsusa con le Emozioni da bere.....	36
Il teatro di strada con Lunathica.....	39
Un pallone per l'inclusione.....	42
Estate a Sud.....	44



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Chiese, piazze, monumenti** è stata selezionata la fotografia di **Marcello Pedone** di Venaria Reale
"Torino: i fuochi a San Giovanni"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato**, Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Contributi contro le discriminazioni

Promuovere i diritti significa informare e sensibilizzare per generare il cambiamento culturale necessario a creare una società più inclusiva, dove le differenze rappresentano un'opportunità per tutti e tutte.

I diritti umani rappresentano "il cuore" di tutte le attività che il Nodo contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino svolge in collaborazione con la Regione Piemonte, con Ires Piemonte, anche attraverso i Punti informativi presenti sul territorio, creati per fornire accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie.

"L'impegno portato avanti in questo campo ha reso evidente che le discriminazioni si possono verificare in molteplici ambiti" spiega la consigliera delegata alle politiche sociali e di parità della Città metropolitana, Valentina Cera. "Per questo motivo è necessario stimolare nuove organizzazioni a lavorare su questi temi. Abbiamo pensato a coinvolgere maggiormente il terzo settore, ma abbiamo anche immaginato di promuovere iniziative che coinvolgano in modo attivo chi è maggiormente a rischio di discriminazioni".

In quest'ottica la Città metropolitana di Torino ha pubblicato un avviso pubblico rivolto al terzo settore, per la concessione di contributi destinati a sostenere progetti e iniziative



di informazione e sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni, da realizzarsi sul territorio metropolitano.

I contributi saranno stanziati per la realizzazione di attività di informazione, sensibilizzazione ed empowerment orientate al riconoscimento e contrasto delle discriminazioni, per incoraggiare la progettazione condivisa tra i vari soggetti che operano con persone a rischio di discriminazione e per diffondere su tutto il territorio metropolitano informazioni relative ai servizi offerti dal Nodo e dai Punti Informativi.



I progetti proposti dovranno essere rivolti esclusivamente alle persone maggiormente esposte al rischio di discriminazioni e dovranno prevedere il loro coinvolgimento attivo, per dare loro voce e permettere l'emersione delle discriminazioni quotidiane.

A titolo esemplificativo i progetti potranno prevedere azioni come: workshop e formazioni interattive in piccoli gruppi; focus group di approfondimento su temi specifici e ben individuati; progetti artistici a carattere laboratoriale; creazione di video e altro materiale di comunicazione. Non sarà finanziata l'organizzazione di eventi formativi o informativi frontali come, per esempio, seminari, conferenze e convegni né in presenza né online.

Le attività del progetto dovranno essere realizzate entro il 31 ottobre.

L'importo dei contributi che saranno concessi ammonta a 20.000 euro; Il contributo non potrà superare la somma di 4.000 euro per ogni singolo progetto.

Le proposte devono essere inviate entro e non oltre le 12 del 14 luglio.

Informazioni e modulistica su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/avviso-pubblico-per-lo-sviluppo-di-attivita-di-prevenzione-e-contrasto-delle-discriminazioni-2023>

Alessandra Vindrola

A convegno sul disagio abitativo

La casa è da sempre una componente fondamentale per la qualità della vita delle persone; è un bisogno per tutti, anche e soprattutto per chi ha fragilità di vario

tipo o limitate capacità di reddito.

Il disagio abitativo rappresenta dunque un'emergenza sociale ancora più sentita nei territori delle Città metropolitane e nelle aree a grande inurbazione.

La Città metropolitana di Torino ha prestato sempre grande attenzione nelle sue strategie di gestione territoriale alle tematiche di inclusione e coesione sociale, cercando di favorire l'incremento delle quote di edilizia sociale.

Ma come individuare i Comuni che hanno un maggior bisogno abitativo sociale?

Prova a rispondere uno studio che prende in considerazione 32 Comuni dell'area metropolitana torinese, realizzato dall'Osservatorio abitativo sociale della Città metropolitana e dalla Regione Piemonte: sarà presentato in un convegno dal titolo "Le questioni aperte intorno alla casa sociale" che si terrà martedì 4 luglio dalle 9.15 alle 12.30 al XV piano della sede della Città metropolitana di Torino (corso Inghilterra 7).

Le questioni aperte intorno alla casa sociale

Martedì 4 luglio 2023 ore 9,15 | 12,30

Città metropolitana di Torino
corso Inghilterra, 7 XV piano

- **Saluti istituzionali**
Pasquale Mazza e Valentina Cera *Città metropolitana di Torino*
- **Presentazione Osservatorio Abitativo Sociale di Città metropolitana di Torino**
Stefania Falletti *Città metropolitana di Torino*
- **Le questioni aperte intorno alla casa sociale: considerazioni su un campione di 32 Comuni della Città metropolitana di Torino**
Stefania Falletti *Città metropolitana di Torino*
Laura Schutt Scupolito *Regione Piemonte*
- **Interventi dei Comuni**
Torre Pellice
Pinerolo
Ivrea
Torino
- **Dibattito**
- **Conclusioni**
Anna Palazzi *Regione Piemonte*



a.vi.

A Palazzo Inghilterra la Corte d'Appello



Una settantina tra funzionari e assistenti giudiziari della Corte d'Appello sono al lavoro da alcune settimane al terzo piano di Palazzo Inghilterra, sede della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7. Il trasferimento temporaneo del personale del Ministero di Grazia e Giustizia è oggetto di un accordo firmato martedì 27 giugno dal sindaco metropolitano Stefano Lo Russo e dal



presidente della Corte d'Appello di Torino, Edoardo Barelli Innocenti. Incontrando i giornalisti in occasione della sigla dell'accordo, il primo



cittadino metropolitano e il presidente Barelli Innocenti hanno sottolineato il clima di collaborazione che a Torino caratterizza i rapporti tra l'Amministrazione giudiziaria e gli Enti locali.

Al terzo piano di Palazzo Inghilterra hanno trovato uno spazio adeguato gli uffici della Corte d'Appello di Torino che si occupano dei pagamenti effettuati dall'amministrazione e della riscossione delle spese giudiziarie. I locali precedentemente occupati dagli uffici amministrativi della Corte d'Appello erano divenuti insufficienti, anche in considerazione dell'ingresso in servizio di assistenti giudiziari assunti recentemente tramite concorsi. Si prevede che nel 2027 il personale del Ministero di Grazia e Giustizia attualmente al lavoro in corso Inghilterra potrà trasferirsi definitivamente nei locali che faranno parte della Cittadella Giudiziaria in fase di realizzazione nelle ex Carceri Nuove.

Michele Fassinotti



CONSIGLIO METROPOLITANO DEL 28 GIUGNO 2023

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEI TERRITORI DI COMPETENZA DELLE DIREZIONI VIABILITÀ 1 E 2 A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO TRA IL 19 E IL 21 MAGGIO

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha illustrato congiuntamente le due deliberazioni, che sono state approvate all'unanimità. Suppo ha spiegato che la Città metropolitana di Torino ha speso in tutto due milioni di euro per gli interventi in somma urgenza e per quelli realizzati in un secondo momento per garantire la percorrenza in sicurezza della rete stradale. Durante la fase più critica dell'emergenza sono state attivate la reperibilità straordinaria e la presenza dei funzionari competenti nella sala operativa regionale. Durante i sopralluoghi sui danni che il maltempo ha inferto alle infrastrutture viarie sono stati redatti verbali di constatazione dei danni e si è proceduto ad eseguire interventi di emergenza, consistenti nel rappezzo a freddo del manto stradale, nella messa in sicurezza dei tratti stradali interessati dalle criticità, nella rimozione di alberi e massi caduti o pericolanti. Successivamente sono stati necessari interventi di messa in sicu-

rezza dei versanti e di alcuni muretti a secco su alcune strade provinciali. Ove necessario si è proceduto alla rappezzatura a caldo del manto stradale. Alcuni interventi sono stati finanziati con somme a bilancio per la manutenzione e altri con avanzi destinati. La regolarizzazione contabile degli interventi era necessaria ai sensi della normativa in materia.

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE DI RELIQUATI STRADALI SULLA STRADA PROVINCIALE 89

La deliberazione, già esaminata dalla I Commissione, è stata brevemente illustrata dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ed è stata approvata all'unanimità. L'atto riguarda la regolarizzazione di reliquati stradali derivanti da rettifiche al tracciato della strada provinciale 89, che sono stati dismessi al Comune di Torrazza Piemonte.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA E I COMUNI DI GRUGLIASCO E RIVOLI PER LA DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DELLA STRADA PROVINCIALE 7 DIRAMAZIONE 6, DAL KM 0 AL KM 1+076, TRA CORSO ALLAMANO (ROTATORIA INCLUSA) E VIA ACQUI (ROTATORIA INCLUSA)

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha illustrato la deliberazione, che è stata approvata all'unanimità. L'atto riguarda un lungo tratto della strada provinciale 7 diramazione 6, che è diventato nel tempo un asse di penetrazione da corso Allamano in direzione dei centri abitati di Grugliasco e Rivoli. Con la deliberazione e la convenzione ad essa allegata si fissano gli impegni della Città metropo-



litana all'atto della cessione del tratto di viabilità e gli impegni dei Comuni per la gestione coordinata del tratto stesso. La dismissione è stata oggetto di un approfondito confronto con i due Comuni interessati.



PARERE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO SULLA DETERMINAZIONE DEI CONFINI DEI COMUNI DI BORGARO TORINESE, MAPPANO E LEINI

Il vicesindaco Suppo ha spiegato che con la deliberazione la Città metropolitana prende atto della costituzione del nuovo Comune di Mappano. La deliberazione fa riferimento a reliquati che vengono ceduti al Comune di Mappano da quelli di Leini e Borgaro, i quali hanno deliberato favorevolmente alla cessione. La presenza di tali reliquati deriva da incongruenze nella definizione dei confini, alle quali si è posto rimedio. Renato Pittalis, sindaco di Leini e portavoce della Zona omogenea 4 Area metropolitana Torino Nord, è intervenuto per ringraziare il Consiglio per il parere positivo alla determinazione dei confini comunali. Pittalis ha inoltre ricordato che il percorso per la definizione dei confini è stato lungo e complesso e si è concluso grazie all'impegno della Città metropolitana a sostegno dei Comuni interessati e grazie alla concertazione di cui l'Ente di area vasta si è fatto promotore. Il Sindaco di Leini ha poi ricordato

che il suo Comune e quello di Mappano hanno in corso un'interlocuzione per il miglioramento della viabilità di competenza della Città metropolitana al confine tra i due Comuni. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE ED INDISPONIBILE

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha illustrato la deliberazione e ha spiegato che l'atto, poi approvato con 11 voti favorevoli e 4 astensioni, indica le linee guida per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e fissa alcune norme relative ai canoni essenziali, secondo direttive che hanno una valenza sia economica che sociale. Il regolamento tiene conto della funzione economica e sociale delle acquisizioni patrimoniali, delle alienazioni e della messa a disposizione di spazi del patrimonio edilizio. Per quanto riguarda il canone per l'affitto di un immobile, è prevista una valutazione che, a partire dal valore commerciale, definirà il canone di rimborso e i coefficienti di svalutazione. È prevista una particolare attenzione per la concessione in uso temporaneo di locali per attività a scopo commerciale o personale. Il regolamento risponde alle indicazioni della Corte dei Conti, nella direzione della valorizzazione del patrimonio con una consapevolezza della valenza culturale e sociale degli immobili di proprietà dell'Ente.



Al via il nuovo percorso di Servizio civile

Sono stati accolti da Valentina Cera, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle Politiche giovanili, giovedì 29 giugno nell'auditorium di corso Inghilterra 7, i ragazzi e le ragazze che stanno per iniziare il Servizio civile nazionale, la scelta volontaria e consapevole di dedicare 12 mesi della propria vita al servizio della Comunità.

“Quella che inizia oggi” ha commentato la consigliera Cera “è un’occasione importante di cre-



scita personale, un’opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio metropolitano”.

Dopo i saluti istituzionali, la parola è passata alle testimo-

nianze dei civilisti e delle civiliste che hanno concluso il percorso nei giorni scorsi. Toccanti ed arricchenti le riflessioni di Alice e Stefania, che hanno lavorato all’Ufficio Pubblica Tutela della Città metropolitana di Torino, di Francesca, che per un anno ha prestato servizio alla biblioteca del Comune di Cambiano, di Luca, Chiara e Alessandro dello Europe direct di Torino e di Carmen e Alessia, che per tutto il servizio sono state a contatto con i pazienti ricoverati nel reparto oncologia dell’ospedale di Carmagnola.

Un anno di crescita in cui tutti e tutte hanno dato il meglio, mettendosi in gioco e cercando di superare paure ed insicurezze.

La Città metropolitana di Torino, per rispondere al bisogno emergente di molti enti e organizzazioni del territorio, è un punto di riferimento per la gestione del Servizio civile, assumendo un ruolo di coordinamento e di sostegno.

Anna Randone



Dalla stessa parte, per il sociale

Compie 40 anni di impegno per i diritti la cooperativa sociale “Dalla stessa parte” di Ciriè e si amplia con una nuova sede a Lanzo.



Dal 1983 ad oggi, questa cooperativa sociale ha aiutato più di 2500 persone con disabilità psichiche, giovani in cerca di occupazione e migranti richiedenti asilo, donne fragili, studenti tirocinanti; decine di progetti di inclusione sociale, una rete di più di 50 attori coinvolti, tra imprese private, istituzioni, enti pubblici e realtà del terzo settore; cinque aree di intervento nel laboratorio (assemblaggio, collaudo visivo e strumentale, confezionamento e inscatolamento, test funzionali, riparazioni), apicoltura, gestione delle eccedenze alimentari e manutenzione del verde urbano pubblico e privato.

In vista della festa di fine giugno a Villa Remmert di Ciriè, nei giorni scorsi si è tenuta una presentazione a Torino con la presenza di Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino. “Quarant’anni fa nessuno di noi si sarebbe mai aspettato di presentare il nostro anniversario nel grattacielo della Regione Piemonte, invece eccoci qui: più maturi, più indomiti, più lucidi, più folli, ma sempre più ‘Dalla stessa parte’” hanno detto gli esponenti della cooperativa. “Le cooperative sono uno strano ibrido, radicate sul territorio ma in grado di fare tanta strada, e noi cerchiamo di essere proprio questo: un modello di inclusione sociale che garantisce il lavoro vero a chi è in condizione di svantaggio, che continua a trasformarsi, con il contributo di realtà di eccellenza come il Politecnico di Torino e il team della professoressa Francesca Montagna, e che fa rete con imprenditori illuminati come Marco Piccolo Reynaldi, guardando al futuro per un nuovo modello di economia sociale, ma senza dimenticare la nostra storia e il prezioso testi-



mone che ci ha lasciato il nostro fondatore Franco Malerba, di cui possiamo ripercorrere alcuni passi grazie alle parole del figlio adottivo Roberto”.

A Ciriè c’è stata l’anteprima del primo docufilm sulla vita di Franco Malerba e la storia della cooperativa “Dalla stessa parte”, con l’intervento di ospiti speciali come Nadia Lauricella e Giulia Lamarca; è stato anche presentato il Laboratorio Franco Malerba, nuovo insediamento produttivo sostenibile a Lanzo che fornirà prodotti e servizi alle aziende locali e alla comunità, grazie all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e costituirà anche una nuova comunità energetica rinnovabile per coprire il fabbisogno di energia elettrica di cittadini, attività commerciali, imprese, enti territoriali e autorità locali, con un impianto alimentato da fonti rinnovabili. Il laboratorio recupererà, in modo originale e accogliente, un’area produttiva non più in uso nell’ex Cottonificio Vallesusa, struttura storica, con indubbi vantaggi per la cittadinanza.



Carla Gatti

Orientamento scolastico, intesa con la Regione

Si è tenuto lo scorso 28 giugno nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale in via Verdi 9 a Torino il convegno "Orientamento e passaggi per costruire competenze: esperienze, modelli e strumenti del Sistema regionale in Piemonte" organizzato dall'Assessorato all'istruzione e merito, formazione, lavoro della Regione Piemonte.

Un incontro che ha rappresentato un momento di restituzione con insegnanti, orientatori e stakeholder da parte del Sistema regionale di Orientamento sulle diverse misure - finanziate dal Fondo sociale europeo 2014-2020 - a supporto delle scelte e delle transizioni che vivono i ragazzi del territorio regionale, per lo sviluppo delle competenze e degli strumenti a disposizione di orientatori e insegnanti e per il supporto ai passaggi tra i sistemi di Istruzione e formazione professionale e Istruzione professionale di Stato.

Il seminario ha visto la partecipazione della consigliera metropolitana con delega all'istruzione, sistema educativo e rete scolastica Caterina Greco: il tema dell'orientamento scolastico si riflette infatti in un protocollo d'intesa, in corso di approvazione, tra Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Fondazione Agnelli per la sperimentazione all'utilizzo di "FUTURI", una piattaforma di orientamento dedicata a studenti e



studentesse della scuola secondaria di primo grado, ai loro docenti e alle loro famiglie. Si tratta di un'offerta di strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza delle proposte formative disponibili, da integrare con le attività promosse e realizzate dagli Enti partner del protocollo.

Denise Di Gianni



Forestazione, nuovo bando per i Comuni

Supera i 23 milioni di euro e prevede la messa a dimora di oltre 500.000 piante su di una superficie totale di 543 ettari il nuovo bando per la forestazione pubblicato dalla Città metropolitana di Torino. Il bando può contare sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nel maggio scorso. L'obiettivo assegnato dal Ministero alla Città metropolitana di Torino è la messa a dimora di almeno 543.411 alberi nel biennio 2023-2024 e di almeno 1000 piante per ettaro, individuando specie coerenti con la vegetazione naturale potenziale, secondo il principio di utilizzare "l'albero giusto nel posto giusto" in termini ecologici, biogeografici, ecoregionali e di risposta alle diverse esigenze ambientali per l'area metropolitana torinese. I Comuni interessati potranno partecipare attraverso una proposta presentata direttamente dalla Città metropolitana di Torino ai Comuni o Enti da essa selezionati in base ai requisiti dell'avviso ministeriale, oppure mettendo a disposizione della Città metropolitana i terreni necessari e richiedendo entro mercoledì 19 luglio la predisposizione dei progetti e l'assunzione del ruolo di soggetto attuatore diretto, con la compilazione di un modulo da inviare all'indirizzo Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Alle Città metropolitane è affidata la gestione delle operazioni di riforestazione, con la possi-



bilità di presentare propri progetti o selezionare proposte dei Comuni, sulla base del Piano nazionale di forestazione approvato dal Ministero della Transizione ecologica. Nel primo caso i Comuni e i privati verranno contattati direttamente dai tecnici della Città metropolitana per concordare le superfici catastali e le modalità di realizzazione. Nel secondo caso i Comuni e i privati potranno presentare la propria manifestazione di interesse alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nell'ambito della Missione 2-Componente 4-Investimento 3.1 del PNRR, finanziato dal fondo Next Generation EU dell'Unione Europea. L'investimento 3.1 è finalizzato a preservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici legati a ecosistemi pienamente funzionali e resilienti; contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla rimozione del particolato nelle aree metropolitane, aiutando così a proteggere la salute umana; contribuire a ridurre le procedure di infrazione della qualità dell'aria; recuperare i paesaggi antropizzati valorizzando le periferie e le connessioni ecologiche con le aree interne rurali (corridoi ecologici, reti ecologiche territoriali) e il sistema delle aree protette; frenare il consumo di suolo e ripristinare i suoli utili.

GLI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammessi al finanziamento progetti finalizzati alla formazione di boschi nei territori dei Comuni della Città metropolitana, presentati in coerenza con il Piano di forestazione urbana



ed extraurbana. Tra le aree idonee ad ospitare interventi di rimboschimento sono considerate prioritarie quelle destinate alla rigenerazione urbana, le ex aree industriali e commerciali dismesse già oggetto di bonifica, le aree degradate come discariche e cave, dismesse o parzialmente in uso e già oggetto di bonifica, le aree agricole marginali lungo i corsi d'acqua, utili per migliorare la connessione ecologica territoriale, la qualità delle acque e la biodiversità. Sono considerate idonee ad ospitare gli interventi di rimboschimento anche le aree di proprietà lungo i corsi d'acqua, con priorità per le fasce ripariali in recessione e in cattivo stato di conservazione, le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi umani, eventi accidentali, incendi o trasformazioni attuate senza autorizzazione o con modalità diverse da quanto autorizzato.

La superficie minima di ogni singolo progetto deve fare riferimento ad aree con un'estensione che varia da 3 a 10 ettari a seconda della classificazione in cui ricadono i Comuni. Ogni intervento di rimboschimento dovrà prevedere la messa a dimora di almeno 1000 piante per ettaro, con la presenza di arbusti in una percentuale compresa tra il 10 e il 30%, scelti in riferimento alle specie indicate nel Piano di forestazione urbana. Devono essere messe a dimora specie vegetali autoctone, reperite presso vivaisti che garantiscano la certificazione della provenienza. I progetti devono essere realizzati su terreni di cui i Comuni hanno la disponibilità giuridica, rispondere agli obiettivi del Piano di forestazione, essere coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica-territoriale, ambientale e paesaggistica dell'area interessata dall'intervento. Si deve prevedere che le piante messe a dimora in ogni area di intervento facciano riferimento ad almeno 4 specie arboree e 4 specie arbustive, coerenti con la vegetazione naturale potenziale. Si deve prevedere un piano di coltivazione di 5 anni basato sulla sostituzione delle piante che non hanno attecchito, l'irrigazione ordinaria e straordinaria, la protezione del postime, lo sfalcio e il taglio della vegetazione spontanea che potrebbe rallentare la crescita degli alberi e degli arbusti, l'eradicazione delle piante non autoctone e i trattamenti per garantire l'attecchimento e lo sviluppo degli alberi e degli arbusti. La messa a dimora dovrà essere completata entro il 10 di-

cembre 2024. La progettazione e realizzazione degli interventi deve essere curata da un gruppo interdisciplinare che preveda la presenza di botanici, dottori forestali, agronomi, ecologi, naturalisti e di tutte le professionalità ritenute utili per le caratteristiche del progetto.



Sono ammesse a finanziamento le spese di progettazione e di realizzazione dell'impianto, comprese quelle per l'acquisto delle piante da impiegare nel rimboschimento, quelle per le cure colturali, la sostituzione delle piante che non hanno attecchito e le verifiche periodiche dello stato dell'impianto. Gli impianti prevedono l'utilizzo di giovani piante di dimensioni ridotte: da 50 a 80 centimetri di altezza in zolla o vasetto. La manutenzione va intesa in termini di funzionalità per l'attecchimento, con l'obiettivo di realizzare un'area boscata: una modalità diversa dalla manutenzione ordinaria di giardini o parchi pubblici. Sfalci ed irrigazioni devono essere programmati anche in considerazione della valorizzazione della biodiversità locale, delle fioriture stagionali delle specie erbacee per incrementare la presenza di insetti impollinatori e della garanzia biennale sull'attecchimento, prevista a carico delle imprese appaltatrici.

m.fa.

Progetto per recuperare i muretti a secco

Le valli torinesi sono disseminate di villaggi abbandonati e sentieri, attività produttive agro-pastorali e agro-industriali dismesse, che ricordano un passato non troppo lontano quando quei villaggi erano comunità in cui le persone avevano creato un equilibrio tra attività economiche, relazioni sociali, adattamento all'ambiente e sapiente gestione delle sue risorse. In Piemonte sono presenti pregevoli testimonianze in pietra a secco: borgate e terrazzamenti, sentieri, vie e fortificazioni montane costruite nell'ultimo millennio, che costituiscono un prezioso patrimonio culturale e storico da recuperare e valorizzare. È quindi dedicato al recupero dei muretti a secco il campo

sperimentale di formazione e recupero che l'ente CoERENCe dell'Istituto Universitario di Studi Europei dell'Università di Torino e l'Accademia della Pietra di Coazze organizzano da lunedì 3 a sabato 8 luglio alla palazzina Sertorio di Coazze, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Il cambiamento climatico in atto impone un adattamento ai nuovi parametri tecnici del territorio, che devono quindi essere oggetto di studio e sono il dato scientifico di partenza per una nuova pianificazione ecologica. Le strutture in pietra a secco sono indispensabili alla tenuta dei pendii montani, per lo sviluppo di nuove attività sostenibili e in equilibrio con la natura. Sono inoltre le soluzioni abitative a minor impatto

ambientale e con un forte contenuto tecnologico tradizionale, da recuperare in sinergia con materiali e tecnologie di nuova generazione.

In Val Sangone l'Accademia della Pietra si occupa del recupero, della custodia e della trasmissione delle tradizioni, delle tecnologie e dei segreti che hanno permesso alle persone di vivere in sintonia con la natura, tra i quali i manufatti in pietra a secco. Al campo scuola organizzato insieme all'Università di Torino si affiancheranno eventi di comunicazione e sensibilizzazione. Anche perché l'Università di Torino ha recentemente approvato un nuovo corso di laurea interdipartimentale sulla montagna, con lo scopo di formare una nuova generazione di tec-





nici con competenze specifiche e ad ampio spettro: climatologia, conformazione del territorio, sistemi biologici animali e vegetali, attività produttive zootecniche, casearie, agrarie e di gestione dei pascoli e delle foreste. Il campo di formazione sperimentale teorico e laboratoriale sui muretti a secco avrà cadenza annuale e sarà itinerante. Offrirà una panoramica degli studi universitari dedicati alla pianificazione forestale e agraria per la montagna, alle tecniche di gestione e conservazione dell'acqua e degli invasi tradizionali, alle tecniche in pietra a secco per il recupero di terreni terrazzati, al ripristino di sentieri e del paesaggio, alla prevenzione e alla gestione del dissesto idrogeologico, al recupero del patrimonio edilizio tradizionale, alle tecnologie "zero carbon footprint" per il risparmio energetico, la coibentazione e il recupero dell'energia. Sono previsti laboratori con artigiani e imprenditori delle eccellenze agronomiche, delle filiere agricole tradizionali e dei prodotti caseari del territorio alpino.

Gli utenti del progetto di formazione sono gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, gli studenti universitari, i laureati

interessati alla pianificazione di percorsi professionali finalizzati alla montagna. In mattinata le lezioni teoriche e laboratoriali saranno tenute da docenti universitari, artigiani ed imprenditori, mentre nel pomeriggio le attività saranno dedicate alla gestione del territorio, alle tecniche di costruzione in pietra, al contenimen-

to del terreno, al recupero e gestione delle acque. Le attività pomeridiane saranno dedicate anche al recupero del forte San Moritio, struttura militare a pianta stellata del XVII secolo, posta a presidio dell'allora confine franco-piemontese al colle della Roussa.

m.fa.



Andiamo a vivere in montagna!



Un'opportunità imperdibile per approfondire il significato di una esperienza di vita nelle terre alte, per riflettere e stimolare l'emersione di nuove domande e spunti utili a coloro che stanno pensando di spostare la propria vita in montagna. Durante l'incontro Andrea Membretti, sociologo del Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino, dialogherà con Paolo Costa, filosofo e autore de "L'arte dell'essenziale - Un'escursione filosofica nelle terre alte".

Andare a vivere lontano dalla città e sulle montagne è una prospettiva che, anche a causa dei cambiamenti di questi anni, attrae molte persone: richiede però un'attenta valutazione rispetto al nuovo stile di vita e un progetto solido, anche dal punto di vista economico. Per questo la Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino e con Social Fare, il Centro per l'Innovazione Sociale, lavora da tempo al progetto "Vivere in montagna".

Dopo l'apertura di uno sportello informativo e l'organizzazione degli incontri "Scuola di Montagna", il prossimo appuntamento nell'ambito del progetto è "Il richiamo della montagna", un evento previsto

sabato 8 luglio a partire dalle 14,30 a Bussoleno, in Val di Susa, al Rifugio Alpino Toesca.

Per partecipare occorre iscriversi al link <https://shorturl.at/orzAR>

a.ra



Nuovi volontari per monitorare il lupo

Tempo di formazione per i nuovi volontari e operatori professionali che parteciperanno al prossimo monitoraggio della presenza del lupo nelle vallate torinesi nell'ambito del progetto europeo LIFE WolfAlps EU. Il corso, organizzato dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie e dei Parchi Reali, si è svolto al parco della Mandria il 10 giugno scorso. Era suddiviso in due parti: la parte teorica è stata dedicata alla biologia e all'ecologia del lupo, all'illustrazione del progetto Life WolfAlps EU, al protocollo e alle tecniche del monitoraggio, a cenni sulla nivologia, l'utilizzo dell'apparecchio Artva, la lettura dei bollettini delle valanghe e le normative sulla sicurezza in montagna. La parte pratica si è svolta all'esterno, con esercitazioni dedicate al riconoscimento dei segni di presenza del lupo. Hanno partecipato in 48 tra volontari, Ca-



rabinieri forestali, dipendenti degli Enti di gestione delle Aree protette Parchi reali, Alpi Cozie e Po Piemontese.

RISULTATI E METODOLOGIA DELL'ULTIMO MONITORAGGIO

Il monitoraggio della presenza del lupo è un'operazione scientifica che definire colossale non è un'esagerazione. Nel 2020 e 2021 il primo campio-

namento nazionale della specie è stato organizzato dall'ISPRA su mandato del Ministero per la transizione ecologica, contestualmente all'attuazione del progetto LIFE WolfAlps EU 2019-2024, coordinato dal Centro di riferimento Grandi Carnivori e dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e dall'Università di Torino. In Piemonte il Centro

FAUNA E VIABILITÀ IN VALLE DI SUSA: INCONTRI PUBBLICI RIVOLTI A TURISTI E CITTADINI

Si parlerà del rapporto non sempre facile tra la fauna selvatica e la rete viaria in Valle di Susa in tre incontri organizzati nei mesi di luglio e agosto dall'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Cozie e dalla Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. A curare e condurre gli incontri sono i funzionari ed esperti Paola Bertotto (della Città metropolitana di Torino), Luca Giunti, Serena Perrone ed Elisa Ramassa. Gli appuntamenti sono fissati per venerdì 14 luglio alle 21 nella sala consiliare del Comune di Oulx, lunedì 17 luglio alle 21 nella saletta didattica della sede del parco naturale dei Laghi di Avigliana, giovedì 24 agosto alle 21 al bar ScaccoMatto di via Miramonti 9 a Sauze d'Oulx. Gli incontri sono organizzati con la collaborazione del Comune di Oulx e della Sottosezione CAI di Sauze d'Oulx. Per informazioni si può consultare il sito Internet www.parchialpicozie.it, chiamare il numero telefonico 0122-854720 o scrivere ad info.alpicozie@ruparpiemonte.it

Grandi Carnivori e l'Università hanno coordinato il monitoraggio in sinergia con i partner locali del progetto LIFE WolfAlps EU, tra i quali la Città metropolitana di Torino, che ha gestito il coordinamento del campionamento grazie ai tecnici referenti dell'Ente.

Al personale formato nel 2020 e negli anni successivi, si sono quindi aggiunti i partecipanti al corso del 2023. Il network lupo nella Città metropolitana di Torino supera ora le 200 unità di personale. Questo permetterà di monitorare il territorio metropolitano al meglio. Il campionamento sarà strutturato in modo differenziato in base alla distribuzione osservata nel 2022-23 nel territorio torinese. Il monitoraggio verrà svolto tramite un campionamento sistematico attivo su transetti



(percorsi) secondo un calendario prestabilito e un campionamento opportunistico ovunque vengano trovati segni di presenza della specie.

Il monitoraggio nel 2020-21 aveva portato gli esperti a sti-

mare la presenza di 680 lupi nelle Alpi centro-occidentali, 950 nell'intero arco alpino e 3.300 nell'intero territorio italiano. Sono 102 i branchi e 22 le coppie presenti nelle regioni alpine - comprese le zone collinari e di pianura - di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Province Autonome di Trento e Bolzano, Veneto e Friuli Venezia Giulia. È stimato un totale di 124 unità riproduttive, la maggior parte delle quali si concentra nella porzione occidentale dell'arco alpino, dove sono presenti 91 branchi-coppie.

Il monitoraggio che verrà svolto dall'ottobre di quest'anno al marzo 2024 permetterà di aggiornare l'ultima stima della consistenza della popolazione.

m.fa.



Torna la Corriera della Toma per la mostra nazionale di Usseglio

Da venerdì 7 a domenica 16 luglio ad Usseglio è in programma la ventisettesima edizione della Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio e, puntuale, torna nelle domeniche 9 e 16 il bus navetta gratuito, istituito dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. I visitatori che non possono o non vogliono utilizzare la propria auto privata potranno raggiungere Usseglio con la Corriera della Toma, in partenza alle 8,30 delle domeniche 9 e 16 luglio dalla stazione di Torino Porta Susa, con ritorno da Usseglio alle 17,30. Per informazioni e prenotazioni si può scrivere a iat.usseglio@gmail.com o a prolocousseglio@libero.it, oppure chiamare i numeri telefonici 347-3113981 o 0123738174.

Al centro della Mostra di Usseglio ci sarà come sempre la Toma di Lanzo e a farle da cornice ci saranno le altre eccellenze dei produttori valligiani, l'enogastronomia, l'artigianato, lo street food e l'hobbistica. Musica, spettacoli, convegni tematici e attività per i più piccoli animeranno i due fine settimana della manifestazione. Per chi apprezza i prodotti tipici locali la tessera a punti garantirà, per ogni spesa di 50 euro negli stand valligiani, un buono da 10 euro da utilizzare per un nuovo acquisto delle



Il Comune di Usseglio e l'Associazione Turistica Pro Loco organizzano:

Mostra Nazionale della Toma di Lanzo® e dei formaggi d'alpeggio

RASSEGNA DI CULTURA E GUSTO

7 - 8 - 9 / 15 - 16

LUGLIO 2023 | USSEGLIO (TO)

STAND COMMERCIALI ALPEGGIO DIDATTICO DEGUSTAZIONI GUIDATE
STREET FOOD WORKSHOP CULTURA GUSTO DIVERTIMENTO

www.turismousseglio.it | www.sagradellatoma.it

con il sostegno



con il patrocinio





eccellenze enogastronomiche del territorio.

IL FITTO PROGRAMMA OCCUPA DUE FINE SETTIMANA

Venerdì 7 luglio alle 18 la manifestazione prenderà il via con l'ormai tradizionale taglio inaugurale della Toma, seguito dall'apertura dell'area dello street food, tra crepes, pasta ripiena, jacket potatoes, farinata,

gelati, taglieri, panini valligiani, birre artigianali e cocktail, alcuni dei quali preparati con liquori e distillati tipici del territorio. La discoteca mobile Energia animerà la serata a partire dalle 22.

Sabato 8 e domenica 9 luglio la mostra mercato sarà aperta dalle 9 alle 20 e a scandire il pomeriggio saranno i flash mob dei ragazzi dell'Accade-

mia dello Spettacolo. La serata di sabato 8 si accenderà con il concerto dei Controvento, tribute band dei Nomadi. Lo street food sarà disponibile per l'intero weekend fino a mezzanotte. Chi preferisse una cena al ristorante, potrà prenotarla nei locali del paese. Sabato 8 alle 17 lo show cooking sarà dedicato all'arte bianca, a cura del maestro del gusto Giovanni Dell'Agnese (segnalato dal Gambero Rosso) e della pasticceria Chiara Patracchini, chef e pastry chef del ristorante stellato "La Credenza" di San Maurizio Canavese. Domenica 9 alle 12,30 si esibirà invece il corporate chef stellato Michelin Igor Macchia, anche lui al timone de "La Credenza". Nella tradizionale maxi-padella di due metri di diametro Macchia preparerà uno speciale risotto a base di Toma di Lanzo e polvere di caffè LavazzaTerra. La Risottata della Solidarietà destinerà due euro per ogni piatto consumato al sostegno alle vittime dell'alluvione in Romagna. I due appuntamenti saranno coordinati e commentati dal giornalista gastronomico Alessandro Felis. La prima domenica della Mostra sarà allietata da Paolino e Alessia di Telecupole, che proporranno le più belle canzoni degli anni '60, '70 e '80 del secolo scorso. Per tutta la giornata l'alpeggio didattico organizzerà per i bambini e gli adulti l'evento "Un'ora da casaro", la caccia al cacio e l'incontro "Dal fiocco di lana al fiore di feltro". I più sportivi potranno cimentarsi nei due fine settimana sulla palestra di arrampicata insieme agli istruttori militari del 3° Reggimento Alpini di Pinerolo. Per i bambini ci saranno

l'alpeggio didattico, il Trenino della Toma e i gonfiabili. Al Museo Civico "Arnaldo Tazzetti" sarà possibile visitare la mostra "La bellezza in un battito d'ali", un viaggio alla scoperta delle farfalle e dei loro colori, fonte di ispirazione per artisti e scrittori. Da segnalare, anche il concorso di pittura "Sensazioni e immagini delle Valli di Lanzo" aperto a tutti, con la premiazione finale domenica 16 luglio alle 17,30. Domenica 9 e domenica 16 luglio ci sarà anche il mercato dei produttori della Coldiretti e delle Città Slow.

L'evento riprenderà sabato 15 e domenica 16. Il sabato alle 10,30 è in programma la presentazione del libro "La Montagna del Latte" dell'economista territoriale Giampiero Lupatelli, che, dall'Appennino Reggiano alle Valli di Lanzo, ha analizzato le prospettive di sviluppo e lavoro nelle Terre Alte legate alla produzione lattiero-casearia. Da non perdere nella serata del 15 luglio il doppio appuntamento con i professionisti del gusto: alle 17,30 il maestro cioccolatiere Luca Ballesio preparerà in diretta i Gianduiotti e altre golose specialità artigianali. A seguire lo show dinner a cura del bartender Maurizio Giordano del Caffè Torino di Rivarolo Canavese, che si esibirà in spettacolari acrobazie da bancone, preparando una serie di cocktail a base di distillati locali dell'azienda agricola Melvi. Sempre nella giornata di sabato ci sarà la Notte della Curenta dalle 15,30 fino a mezzanotte, con le esibizioni

di vari gruppi folk, per danzare tutti insieme sulle note delle musiche tradizionali e francoprovenzali. L'evento musicale nasce con il sostegno della Chambra d'Òc e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, nell'ambito dei progetti per la tutela e la diffusione del patrimonio linguistico francoprovenzale. Si esibiranno il gruppo musicale tradizionale di Viù, Sergio Berardo dei Lou Dalfin che presenterà "La Quimera", il Bal Folk-Viouloun d'Amoun e Artemide danza. Nel terzo fine settimana di luglio ad Usseglio ci saranno anche la mostra mercato, lo street food, la Fattoria in Fiera e la ventesima edizione della Mostra bovina, caprina e ovina di razze alpine. Sono in programma anche dimostrazioni dei cani da pastore Border Collie, al lavoro con un gregge di pecore al pascolo. La premiazione finale della mostra caprina è in programma nella giornata conclusiva della kermesse, alle 18,30. Un premio speciale sarà assegnato a un animale di una razza a rischio di estinzione. Sarà anche premiato il

rudùn più originale, con la frase più bella incisa sul campanaccio. La giornata di domenica 16 sarà allietata dal gruppo "Le Voci del Piemonte" e per dare a tutti l'arrivederci al 2024 niente di meglio di una grande roudounà, la sfilata dei capi esibiti nella mostra zootecnica. Domenica 16 alle 10 di notevole interesse la tavola rotonda sul tema "Non solo api", organizzata in collaborazione con l'Autostrada delle Api, il Parco della Mandria, il WWF, la Federazione provinciale della Coldiretti e l'associazione fondiaria La Chiara di Usseglio. Nell'area fieristica e nei ristoranti ussegliesi il pranzo della domenica sarà all'insegna dei sapori della carne, senza dimenticare la Risottata nella maxi-padella, con i formaggi Dop piemontesi. Da segnalare ancora la Pedalata al sapore di Toma, un tour di mezza giornata alla scoperta del territorio, a cura della ditta KOM-Enjoy Valli di Lanzo.

Tutti i dettagli e i programmi degli eventi della Mostra della Toma sono reperibili nel sito Internet www.turismousseglio.it.

m.fa.



Si va al raddoppio del ponte di Verolengo

Una stretta di mano simbolica tra sindaci del territorio, amministratori di Città metropolitana di Torino e di Regione Piemonte lunedì 26 giugno sul ponte di Verolengo per suggellare l'intesa che vedrà finalmente partire gli attesi lavori per il raddoppio del passaggio sulla Dora Baltea a Borgo Revel.

quella metropolitana torinese e quella del Vercellese" spiega soddisfatto il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha incontrato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore regionale alla viabilità Marco Gabusi, con il sindaco di Verolengo Luigi Borasio e tanti altri amministratori locali. Sono stati proprio i sindaci del territorio a insistere perché si

trovasse la soluzione al problema del caro materiali: "Le comunità locali da tempo chiedono concretezza per la realizzazione di un'opera necessaria per la sicurezza e per il traffico regionale. Con la Regione Piemonte c'è stato un ottimo lavoro di squadra".

Per il raddoppio del ponte Sant'Anna si va dunque verso l'appalto dei lavori.

c.ga.



La Regione Piemonte, con una delibera di Giunta, ha approvato l'ulteriore stanziamento di due milioni e mezzo di euro, ai quali si aggiunge un milione di euro che Città metropolitana inserirà nella prossima variazione di bilancio.

Risorse indispensabili per appaltare un'opera molto attesa sul territorio, che aveva subito ritardi a causa del caro materiali.

"Il raddoppio del ponte interessa due realtà provinciali,



Comuni in linea: Perosa Argentina, Chiesanuova, None e Candiolo

Sono ripresi gli appuntamenti settimanali di "Comuni in linea", gli incontri nella sede della Città metropolitana che il vicesindaco Jacopo Suppo dedica alle richieste e alle segnalazioni dei sindaci del territorio in merito a problemi e criticità della viabilità locale.

RIO CIAPELLA E SP 23: PEROSA ARGENTINA E CITTÀ METROPOLITANA AL LAVORO PER LA MESSA IN SICUREZZA

Il Comune di Perosa Argentina sta procedendo con gli interventi finanziati dalla Regione Piemonte per la sistemazione idraulica del rio Ciapella finalizzata alla messa in sicurezza del territorio dopo gli eventi alluvionali degli anni scorsi, e chiede alla Città metropolitana un supporto per risolvere alcune problematiche aperte

con la multiutility Acea Pinerolesse che gestisce il servizio idrico in 52 Comuni del territorio. Il rio Ciapella, con la sua colata detritica, aveva distrutto in passato il ponte sulla strada comunale per la omonima borgata di Perosa Argentina ed aveva ostruito l'attraversamento idraulico sulla strada provinciale 23 invadendo la carreggiata: ora si tratta di completare l'intervento in tempi brevi - come ha illustrato nell'incontro con il vicesindaco Suppo la sindaca di Perosa Argentina Nadia Brunetto insieme ai suoi tecnici - ma sotto il corso del rio Ciapella è presente una tubatura di Acea e questo complica il progetto di messa in sicurezza. La sindaca Brunetto ha informato la Città metropolitana che nella recente fase di maltempo le briglie a monte realizzate con questo progetto hanno dimostrato la

loro efficacia ed è quindi urgente completare l'opera.

"Le problematiche tecniche con Acea saranno affrontate dalla Città metropolitana attraverso i tecnici della Direzione Viabilità 2" ha garantito Suppo, "concordando anche con la Regione Piemonte le tempistiche: la messa in sicurezza del territorio è prioritaria".

c.ga.

INTERVENTI MIGLIORATIVI SULLA SP 45 DIREZIONE 1 DI CHIESANUOVA



Piervanni Trucano, sindaco del piccolo Comune di Chiesanuova in Canavese, ha incontrato il vicesindaco Suppo per affrontare le criticità che insistono sulla strada provinciale 45 direzione 01, in direzione Borgiallo.

La prima richiesta è di intervenire in località Villanuova, al km 1+900, dove c'è una paratia rotta e dove era stato ipotizzato di realizzare una scogliera.

Più complessa la situazione al km 2+900, dove uno scarico difettoso riversa le acque dalla Sp 45 su una strada comunale che è in corso di risistemazione grazie al piano di manutenzione ordinaria della Comunità montana. La regimazione complessiva dei corsi d'acqua non è competenza della Città metro-





politana, ma la Direzione Viabilità 1 ha spiegato di aver già preso accordi per un sopralluogo congiunto con la Comunità montana per avere chiara la problematica. Il vicesindaco Suppo ha invitato i tecnici a valutare come supportare il Comune nel trovare le soluzioni migliori.

a.vi.

UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER UNA ROTATORIA A PALMERO DI NONE

Si è parlato dell'eventualità di realizzare una rotatoria sulla strada provinciale 142 all'altezza dell'incrocio con la strada comunale Supeia Gallino nell'incontro tra il Vicesindaco Jacopo Suppo, la Sindaca di None Loredana Emma Brussino e il collega primo cittadino di Candiolo, Stefano Boccardo. Al vicesindaco Suppo, alla dirigente responsabile e ai tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana i sindaci Brussino e Boccardo hanno spiegato

che l'incrocio in questione presenta criticità derivanti dalla presenza di mezzi pesanti che sono diretti o provengono dal polo logistico della ditta SAFIM. Una rotatoria consentirebbe di migliorare la sicurezza dell'incrocio. La Città metropolitana e gli amministratori di None e Candiolo hanno concordato sulla necessità di redigere in tempi brevi uno studio di fattibilità, che tenga conto di eventuali vincoli ambientali e dell'eventuale esproprio di particelle di terreno per consentire la realizzazione della rotatoria con la larghezza prescritta dalle normative di settore. Una volta redatto lo studio di fattibilità, la Città metropolitana si occuperà di reperire le risorse per la realizzazione, con il coinvolgi-

mento delle aziende la cui attività sarà agevolata dalla nuova rotatoria. Durante l'incontro è anche stato affrontato il tema di un guado sul torrente Chisola a None, che è stato demolito a seguito di ripetute piene del torrente. Per consentire di ripristinare la continuità della locale pista ciclabile, il Comune di None ha chiesto alla Città metropolitana se sarebbe ipotizzabile la realizzazione di una passerella ciclopeditonale appoggiata al ponte sul Chisola della Provinciale 23, a valle dell'arteria. Gli uffici della Direzione Viabilità 2, sulla base delle caratteristiche progettuali del ponte, valuteranno la fattibilità della richiesta.

m.fa.



In Val Soana nuova illuminazione della galleria della SP 47 in località Bausano

In Valle Soana si è conclusa l'operazione di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della galleria tra il km 3+400 e il km 3+700 della strada provinciale 47, in località Bausano. I lavori hanno comportato il rifacimento delle strutture di supporto dell'impianto, la sostituzione dei vecchi proiettori a vapori di sodio ad alta pressione con nuovi proiettori a Led, che consentono di ridurre del 50% il consumo di elettricità. Si è anche proceduto a migliorare la segnaletica stradale con nuovi segnali luminosi. Sopra i marciapiedi interni alla galleria sono stati sostituiti i delineato-



ri. L'intervento è stato eseguito in 77 giorni, per una spesa di dalla ditta Elettrotecnica Lunari 219.302 euro più Iva.

m.fa.

COMUNI IN LINEA

Lunedì 3 luglio
sono previsti:

12 Ugo Giuseppe Guido Papurello sindaco di **San Carlo Canavese** Zona 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO"

14.30 Domenico Mancuso sindaco di **Salerano Canavese** Zona 9 "EPOREDIESE"

15 Massimiliano Gagnor sindaco di **Levone** Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE"

16 Sergio Gaiotti sindaco di **Montaldo Torinese** Zona 11 "CHIERESE - CARMAGNOLESE"

Lavori allo storico ponte di Lemie

Proseguono i lavori sul ponte in frazione Villa di Lemie, al km 19+875 della Sp 32. Il ponte, in pietra scolpita, attraversa la Stura di Viù ed è stato costruito nel 1892, quattro anni prima dell'apertura della carrozzabile Viù-Lemie, inaugurata poi nel 1896. Dal punto di vista della viabilità è un'opera strategica per l'accessibilità all'alta valle di Viù. Grazie al cofinanziamento di 980mila euro ottenuto con il Decreto Ponti, il Comune di Lemie ha avviato a maggio i lavori per l'adeguamento strutturale e stradale dell'opera d'arte. L'arco unico in pietra locale, lungo circa 15 metri, è stato completamente messo a nudo, e la struttura viene rinforzata con iniezioni di malta e con l'irrobustimento dei giunti. Nelle fasi successive verrà costruito il nuovo impalcato che sarà leggermente a sbalzo rispetto all'arco e avrà doppio senso di marcia percorribile anche dai mezzi pesanti. L'impresa ha inoltre costruito un guado a doppio senso di marcia per il periodo dei lavori utilizzando degli scatolari messi a disposizione dalla Città metropolitana di Torino. Anche la viabilità di accesso al ponte verrà migliorata, ampliando la sezione delle due curve adiacenti al ponte. Il completamento dei lavori è previsto per l'inizio del prossimo autunno.

a.vi.



Prove di carico per il nuovo ponte sul rio Scaglione

Si stanno completando le prove di carico sul nuovo ponte sul rio Scaglione, al km 53+050 della strada provinciale 24, nel Comune di Susa.

La nuova struttura, che permette di migliorare il deflusso idraulico del rio Scaglione, garantendo il franco minimo nei momenti di massima piena, è una delle opere che rientrano nel finanziamento delle opere compensative relative alla costruzione della Torino-Lione, per un importo di 500.000 euro.

I lavori si completeranno con la realizzazione delle pavimentazioni stradali e con il posizionamento delle barriere stradali e

della segnaletica di presegnalazione, finalizzate a migliorare e garantire la sicurezza delle intersezioni stradali con le vie comunali presenti nell'area.

Per consentire i lavori, lungo la Sp 24 "del Monginevro" dal km 52+700 al km. 53+380, è proroga-

ta la chiusura al transito per tutti i veicoli, eccetto residenti, fino al 14 luglio, con deviazione del transito veicolare su viabilità alternativa dell'autoporto di Susa e percorso autostradale.

a.vi.



Riapre ai mezzi motorizzati la strada dell'Assietta

Lunedì 3 luglio sarà interamente riaperta al traffico motorizzato la strada provinciale 173 dell'Assietta, sterrata da Pian dell'Alpe a Sestriere. La chiusura al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 dal km 6+900 (Colle Basset) al km 36 (Pian dell'Alpe) è fissata anche quest'anno nelle giornate di mercoledì e sabato nei mesi di luglio e agosto, a partire da sabato 1° luglio, giornata in cui la Sp 173 sarà percorribile solo a piedi e in bicicletta. La Strada dell'Assietta resterà chiusa ai mezzi motorizzati anche domenica 2 luglio in occasione dell'Assietta Legend, corsa ciclistica in mountain bike con partenza e arrivo a Sestriere. L'apertura estiva terminerà il 31 ottobre, salvo un anticipo della chiusura invernale in caso di nevicate precoci in alta quota.

Lo stop ai mezzi motorizzati non sarà in vigore sabato 15 luglio, per agevolare gli organizzatori della Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta. Nella giornata clou della manifestazione, domenica 16 luglio, sarà in vigore la circolazione a senso unico in salita dalle 6 alle 12 da Pian dell'Alpe (km 34, incrocio con la strada comunale per Balboutet di Usseaux) al Colle dell'Assietta (km 22+750). Dalle 14 alle 18 nello stesso tratto della provinciale 173 sarà istituita la circolazione a senso unico in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe.

LA REGOLAMENTAZIONE ESTIVA

La chiusura della strada provinciale 173 dell'Assietta al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 dal km 6+900 (Colle Basset) al km 36 (Pian dell'Alpe) sarà in vigore nelle giornate di sabato 1° luglio, domenica 2 luglio, mercoledì 5 luglio, sabato 8 luglio, mercoledì 12 luglio, mercoledì 19 luglio, sabato 22 luglio, mercoledì 26 luglio, sabato 29 luglio, mercoledì 2 agosto, sabato 5 agosto, mercoledì 9 agosto, sabato 12 agosto, mercoledì 16 agosto, sabato 19 agosto, mercoledì 23 agosto, sabato 26 agosto e mercoledì 30 agosto.

Sulla provinciale 173 sono in vigore il limite massimo di velocità di 30 km/h, il divieto di transito

ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e ai veicoli di larghezza superiore a 2 metri, il divieto di sorpasso e di sosta al di fuori dei parcheggi. La chiusura invernale dal km. 6+900 al km 36 è prevista dal 1° novembre al 30 giugno di ogni anno, salvo variazioni dovute alle condizioni della strada e/o alla necessità di effettuare lavori di manutenzione.



LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Anche dopo la riapertura al traffico, il lavoro dei cantonieri del Circolo di Perosa Argentina e degli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana per la manutenzione estiva dell'arteria proseguirà. Attraversando versanti scoscesi a quote superiori ai 2.000 metri, la strada necessita ogni anno di interventi per la rimozione di slavine, massi e pietrisco, la risistemazione della segnaletica verticale danneggiata dalle nevicate e dalle slavine e, quando necessario, il rifacimento di muri di sostegno a valle e di contenimento a monte della carreggiata. Tutti gli anni la prima fase delle operazioni consente di disporre di un quadro complessivo della percorribilità dei 36 chilometri interamente sterrati della provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana. Quest'anno lo sgombero della neve è stato soprattutto necessario nella zona del monte Genevris, la cui quota di 2536 metri sul livello del mare consente al manto nevoso di

conservarsi sino a giugno. A complicare il lavoro sono state le intense e persistenti piogge dei mesi di maggio e giugno, che hanno rallentato l'asciugamento e il compattamento del fondo sterrato. Come sempre, nelle zone liberate dalla neve è stato necessario attendere qualche giorno per consentire lo scioglimento dello zoccolo di ghiaccio presente sulla sede viabile, prima di iniziare i lavori di finitura eseguiti con una pala cingolata del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Si è proceduto alla ricarica del piano viabile con la stesa di materiale stabilizzato sulle zone con maggiori depressioni o con la massicciata esposta e al livellamento della sede viabile dove il materiale già presente può essere semplicemente risagomato e compattato. Nel corso della prima settimana di apertura al transito sarà ancora presente lungo il tracciato della provinciale 173 una piccola macchina operatrice con retroescavatore che, senza ostacolare la circolazione veicolare, provvederà a risagomare cunette e scarpate in alcuni tratti particolari, al fine di ottenere una corretta regimazione delle acque durante i temporali estivi.

In aggiunta alla manutenzione ordinaria, quest'anno si stanno realizzando interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito di un più ampio progetto che interessa la strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, la 173 dell'Assietta e la strada militare per Conca Cialancia, finanziato con i proventi dei canoni idrici relativi alle grandi derivazioni per impianti idroelettrici presenti nel territorio, per un importo complessivo di quasi 600.000 euro. Gli interventi previsti consistono nella pulizia o sostituzione di attraversamenti, nel ripristino o nella realizzazione ex novo di muretti a secco, gabbionate o scogliere, nella riprofilatura di fossi e cunette, nella ricarica e ripristino del piano viabile, con la fornitura, la stesa e la rullatura di materiale misto naturale stabilizzato.

m.fa.



A Carmagnola la Fiera del peperone

La valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio, l'intrattenimento per tutte le età e il connubio fra tradizione ed innovazione sono gli elementi chiave della 74ª edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e in programma dall'1 al 10 settembre, in un'unica grande area espositiva di oltre 10.000 metri quadrati, con 8 piazze dedicate, di cui 6 enogastronomiche, 2.500 posti e sedere e oltre 200 espositori. Tra palazzi storici e musei da scoprire, sono in programma la fiera agricola, ma anche mostre, concerti e spettacoli con, tra gli altri, Enrico Brignano, Enrico Ruggeri, Marco Ligabue, Mirko Casadei POPular Folk Orchestra e, madrina della Fiera, Manuela Arcuri.

La Fiera Nazionale del Peperone 2023 è stata presentata ufficialmente il 28 giugno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e a rappresentare la Città metropolitana di Torino è intervenuta la consigliera Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo, la quale ha sottolineato la valenza della Fiera come evento-simbolo delle potenzialità che si stanno aprendo grazie al Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, che l'Ente di area vasta sostiene sin dalla sua nascita.

IL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Nella capitale italiana del peperone, il protagonista assoluto della fiera si potrà degustare ed acquistare nelle sue cinque tipologie riconosciute dal consorzio dei produttori: il quadrato, il trottola (a forma di cuore

con punta leggermente estroflessa o con punta troncata), il lungo o corno di bue (cono molto allungato), il tumaticot (tondeggianti e schiacciati ai poli, come un pomodoro) e il quadrato allungato. Le prime quattro sono autoctone, mentre l'ultima è una tipologia ibrida che ha una resa superiore in quanto più tollerante alle virosi. I peperoni di Carmagnola vengono raccolti manualmente dalla fine di luglio rispettando un severo disciplinare di produzione e sono apprezzati in tutta Italia per la loro bontà e per caratteristiche che si prestano alle più svariate preparazioni e per le loro numerose proprietà nutraceutiche.

Per preservare un patrimonio e farlo conoscere ed apprezzare, viene organizzato - per tradizione nella prima domenica di fiera, quest'anno il 3 settembre - il concorso mostra-mercato



del peperone, riservato ai produttori locali. In concomitanza, è in programma il Peperone Day in tutti i ristoranti, osterie, bar e trattorie nazionali e internazionali che inseriranno nel loro menù uno o più piatti preparati con il peperone di Carmagnola. Sempre domenica 3 settembre ci saranno le premiazioni del contest Peperone Urbano, una sfida lanciata dal Consorzio del Peperone e dal Comune di Carmagnola a chiunque voglia cimentarsi nella coltivazione biologica del celebre ortaggio nella propria casa, sul terrazzo o giardino. Saranno premiati i primi tre classificati, oltre alle scuole primarie e dell'infanzia partecipanti alla competizione orticola.

I LUOGHI DELLA FIERA

Il centro storico della città diventa ogni anno in settembre il cuore pulsante della Fiera, con la piazza Mazzini che si trasforma nella Piazza dei Sapori, con il mercato dei produttori del Consorzio del Peperone e un enorme ristorante all'aperto, frutto della genialità del compianto ristoratore Renato Dominici che la ideò tra gli anni Novanta e i primi del Duemila per portare alla manifestazione, accanto al peperone, i migliori prodotti tipici del territorio torinese. La storica via Valobra, con i suoi portici, ospiterà i produttori. Nei giardini Unità d'Italia ci sarà la novità della cucina regionale pugliese e romana. Nel Pala BTM allestito all'interno del salone fieristico in viale Garibaldi 29 tornerà il ristorante della fiera, con dieci cene e due pranzi di qualità con i piatti ricercati

del ristorante "La cucina piemontese" di Vigone. Sarà anche riproposto il Villaggio del Territorio, con numerose aziende del territorio e street-food agricoli proposti in collaborazione con la Società Orticola di Mutuo Soccorso Domenico Ferrero, con il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese e con il Consorzio del Peperone di Carmagnola.



IL SALOTTO DELLA FIERA E IL FORO FESTIVAL

Per ballare, ridere, cantare, ma anche riflettere, ci sarà il Salotto della Fiera in piazza Sant'Agostino, il fulcro della vita sociale della comunità carmagnolese. Nel foro boario di Piazza Italia ci sarà il Foro

Festival, nato nel 2018 come evento collaterale di rilievo. Tra i protagonisti di quest'anno a Carmagnola spiccano Enrico Brignano sabato 2 settembre, Enrico Ruggeri con la band dei Supersonics domenica 3, Marco Ligabue martedì 5, l'orchestra di Mirko Casadei mercoledì 6, i dj Alien Cut sabato 9, Gianluca Impastato domenica 3, i Senso d'Oppio martedì 5, Cinemaniac con la rivisitazione delle colonne sonore dei più famosi film, telefilm e musical degli ultimi 40 anni venerdì 1, il Teenage Dream Party venerdì 8.

Madrina della fiera sarà l'attrice e conduttrice televisiva Manuela Arcuri. Conduttrice del Salotto della fiera l'attrice Elena Galliano. Sul palco Tinto, al secolo Nicola Prudente, conduttore radiofonico e televisivo, attualmente impegnato nella trasmissione "Camper in viaggio" su Rai 1 e presentatore delle ultime 4 edizioni della fiera; ma anche Paolo Masobrio, giornalista ed esperto enogastronomico, e Renata Cantamessa alias Fata Zucchini, giornalista e divulgatrice agroalimentare.

Tutti i dettagli sul programma e gli orari della fiera sono consultabili nel sito Internet www.fieradelpeperone.it, ma per rimanere aggiornati ci sono anche i profili Facebook e Instagram della fiera e de Il Foro Festival di Carmagnola.

m.fa.



Luglio con Organalia

Sono undici gli appuntamenti musicali programmati per il mese di luglio nell'ambito della rassegna Organalia, patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana di Torino. I concerti si terranno ad Ala di Stura, Coassolo Torinese, Corio, Cantoira, Vigliano Biellese, Andrate, Mezzenile, Pessinetto e Ceres.

Sabato 1° luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ala di Stura si esibirà per la prima volta l'organista Manuele Barale, titolare della Basilica di Sant'Andrea a Vercelli, che, insieme al Coro Polifonico di Lanzo, diretto da Simone Bertolazzi, svilupperà un programma dedicato a Johannes Brahms, Richard Burchard, Blake Henson, Gustav Adolf Thomas, Giorgio Susana, John Tavener, Sigfrid Karg-Elert, Hamish Maccunn, Charles Wood, Filippo Capocci, Mattheew Harris, Owain Park, Pietro Alessandro Yon, René Clausen e Max Reger.

Domenica 2 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Coassolo Torinese l'organista mantovano Carlo Benatti terrà un concerto interamente dedicato a padre Davide da Bergamo, frate organista e compositore, che ebbe grande seguito nella prima metà del XIX secolo, quando imperava lo stile organistico bandistico-teatrale. Coassolo è l'unica località delle Valli di Lanzo a possedere un organo con queste caratteristiche, costruito da Tiburzio Gorla nel 1856 e dotato di cassa, piatti e campanelli. Il programma proposto da Carlo Benatti è

assai raro perché dai 15 Pezzi di Musica, scritti appositamente per l'organo di Santa Maria di Campagna dove Padre Davide suonò per 45 anni, Carlo Benatti eseguirà la Sinfonia numero 2, la Polonese numero 4, le Sonate numero 5 e 6, la Sinfonia numero 7, la Preghiera numero 9 e la Sinfonia numero 14.



Sabato 8 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Corio, il duo formato da Matteo Cotti ed Elisabetta Merlo proporrà un concerto di musica barocca per organo e tromba, con brani di Alessandro Scarlatti, Jeremiah Clarke, Georg Philipp Telemann, Georg Friedrich Händel, Giuseppe Torelli, Johann Sebastian Bach e Benedetto Marcello.

Domenica 9 luglio alle 21 si festeggerà il restauro dell'organo



Chichi della chiesa parrocchiale di Cantoira, con il concerto "Le Roy danse" dell'organista ligure Silvano Rodi, docente al Conservatorio di Nizza e titolare dell'organo Zanin della chiesa di Santa Devota nel Principato di Monaco. Rodi sarà affiancato dalla moglie Sonia Borella alle percussioni per un programma di musiche rinascimentali, con brani di Michael



Praetorius, Tylman Susat, Pierre Attaignant, Giorgio Mainerio, Antonio Valente, Gregorio Strozzi, Gaetano Greco, Athanasius Kircher, Don Francisco Xavier Cid, Luigi Vecchiotti e di autori rimasti anonimi.

Dopo il concerto di venerdì 14 luglio alle 21 nella chiesa par-



rocchiale di Vigliano Biellese con il duo Capretti-Rinero, sabato 15 alle 21 Organalia sarà ad Andrate per un concerto di musica barocca napoletana con l'organista emiliano Andrea Chezzi. In programma brani di Alessandro e Domenico Scarlatti, Pietro Domenico Paradisi, Niccolò Piccinni e Domenico Cimarosa.

“Lascia la spina, cogli la rosa” è il titolo del concerto del mezzosoprano Laura Capretti e dell'organista Daniele Rinero che domenica 16 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Mezzenile proporranno una serie di composizioni di Georg Friedrich Händel per organo solo e per organo e voce.

A Viù sabato 22 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale l'organista Gabriele Studer e il trombettista Marco Bellone proporranno un programma che spazia dal Barocco al contemporaneo, con musiche di Johann Sebastian Bach, Jeremiah Clarke, David German, Georg Friedrich Händel, Carol Williams, Enrico Pasini, Michael McCabe, John Stanley, Massimo Nosetti, Sergej Rachmaninov e John Stanley.

Domenica 23 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San-

ta Anastasia a Monastero di Lanzo si esibirà il trio formato dai flautisti Giulio De Felice e Susanne Geist e dall'organista Franz Silvestri, per un programma dedicato allo Stylus Phantasticus, che comprende composizioni di Girolamo Frescobaldi, Francesco Turini, Orlando Di Lasso, Dario Castello, Johann Jakob Froberger, Giovanni Antonio Pandolfi Mealli, Dietrich Buxtehude e Johann Kaspar Kerll.



Venerdì 28 luglio alle 18 nel santuario di Sant'Ignazio a Pesinetto il mezzosoprano Rossella Giaccherio e l'organista Gianluca Cagnani proporranno il concerto “O dulcis virgo”, con un programma interamente mariano all'insegna delle composizioni di Girolamo Cavazzoni, Claudio Monteverdi, Girolamo Frescobaldi, Niccolò Porpora, Giovan Battista Pergolesi e Giovanni Felice Sances.

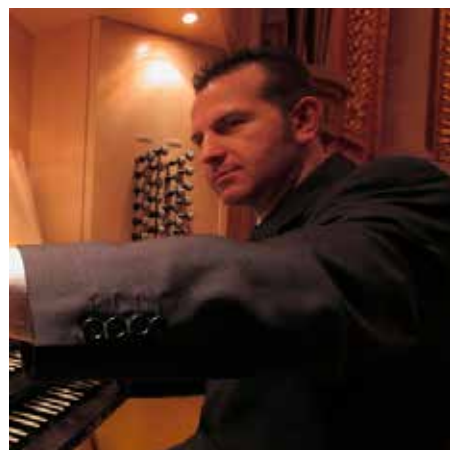
Il mese di luglio si chiuderà sabato 29 alle 21 nella chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine a Ceres: il giovane ma già affermato organista novarese Alessandro Tonietti proporrà un programma che dal Barocco arriva ai prodromi del bandistico-teatrale. Gli autori scelti da Tonietti sono Johann Gottfried Walther, Johann Adam Reinken, Johann Sebastian Bach,



John Stanley, padre Davide Da Bergamo e Giovanni Morandi.

Per saperne di più basta consultare il sito Internet www.organalia.eu

m.f.a.



Torna la Cesana-Sestriere



Si disputerà nel secondo fine settimana di luglio l'edizione 2023 della Cesana-Sestriere, corsa in salita che in sessantadue anni ha scritto pagine memorabili della storia dell'automobilismo sportivo.

Le verifiche sportive sono in programma venerdì 7 luglio dalle 13,30 alle 19 e sabato 8 dalle 8 alle 9,30 in piazzale Giovanni Agnelli a Sestriere. Le verifiche tecniche si svolgeranno dalle 15 alle 19,30 di venerdì 7 e dalle 8 alle 9,30 di sabato 8. Le prove ufficiali inizieranno alle 13 di sabato 8, dopo la conclusione della prima parata di auto storiche Cesana-Sestriere

Experience. Le verifiche sportive della Cesana-Sestriere Experience sono in programma venerdì 7 luglio dalle 18 alle 19,30 in piazza Agnelli a Sestriere e sabato 8 dalle 8,30 alle 10 in piazza Mercato a Cesana. La partenza della prima vettura della "Experience" è fissata per le 11, mentre il parco arrivi temporaneo sarà in piazzale Giovanni Agnelli. La gara competitiva scatterà invece alle 11 di domenica 9 luglio e la premiazione è in programma alle 14,30 in piazza Giovanni Agnelli a Sestriere.

Blasonata con la validità di Campionato Europeo e Campionato Italiano per la veloci-

tà in salita di auto storiche, la Cesana-Sestriere è famosa tra gli appassionati dell'automobilismo sportivo per il percorso unico, irripetibile, selettivo e spettacolare: un tracciato di 10 km e 400 metri sui tornanti e sulle curve velocissime delle montagne olimpiche che dai 1300 metri di Cesana Torinese salgono ai 2035 del Colle del Sestriere. È un imperdibile appuntamento internazionale, con oltre 120 piloti iscritti, tra i quali i nomi più importanti della velocità in salita. La sfida è quella di battere il tempo strepitoso di 4',30",06/100 ottenuto nel 2016 da Stefano Di Fulvio su Osella PA 9/90 moto-



rizzata BMW 2500, nonostante le due chicane di rallentamento a Champlas du Col. Nell'edizione del 2022 i tempi dei primi tre classificati sono stati di tutto rispetto, a conferma della spettacolarità e della sicurezza del percorso di gara: primo Stefano Peroni su Martini MK32 in 4',40",38/100, secondo Mario Massaglia su Osella PA 9/90 in 4',48",42/100, terzo Piero Lottini su Osella PA 9/90 in 4',58",47/100.

Il vicesindaco metropolitano delegato ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, al turismo e alla pianificazione strategica, sottolineano che "la Città metropolitana di Torino è e sarà sempre vicina all'Automobile Club Torino, a cui va il merito di organizzare un evento di rilevanza internazionale, che contribuisce all'immagine e all'attrattività del nostro territorio. Dopo i consistenti investimenti realizzati dalle nostre Direzioni Viabilità nel 2021, nel 2022 e nel 2023 si è proceduto al controllo e al ripristino delle protezioni laterali e del manto stradale laddove necessario. Si tratta di lavori che non sono

solamente finalizzati alla corsa automobilistica, perché vanno a vantaggio dell'utenza locale e turistica di una delle dorsali viarie maggiormente trafficate in alta Valle di Susa".

UNA STORIA DI PASSIONE E DI SPORT

La Cesana-Sestriere venne organizzata per la prima volta nell'agosto 1961 dal presidente e dal direttore dell'Automobile Club Torino dell'epoca, Emanuele Nasi e Marcello Farina, per celebrare il centenario dell'Unità d'Italia con un evento sportivo di rilevanza internazionale, proprio mentre Torino ospitava l'Expo Italia '61. Disputata fino al 1973 e sospesa in seguito alla prima crisi petrolifera, la Cesana-Sestriere è tornata nel 1981, per poi essere nuovamente sospesa dal 1992 al 2006. Dal 2007, anche e soprattutto grazie ai lavori di messa in sicurezza del tracciato curati dalla Provincia di Torino prima e dalla Città metropolitana a partire dal 2015, la corsa è tornata ad essere un evento che richiama a Cesana e a Sestriere grandi folle di appassionati e di turisti. Nei primi quattordici anni della gara, che appena

nata poteva già contare sulla validità per il titolo italiano assoluto e per il Trofeo Europeo, in seguito Campionato Europeo FIA della Montagna, si sono alternati sul gradino più alto del podio grandi nomi come Edgar Barth, Lodovico Scarfiotti, Arturo Merzario, Rolf Stommelen, ma anche grandi case automobilistiche come Maserati, Porsche, Ferrari, Abarth. Alla ripresa degli anni Ottanta, la competizione si era trasformata in gara tecnica con le vetture sport di Enzo Osella tra le vere protagoniste. La passione del pubblico e l'alta partecipazione dei piloti non è mai cambiata, né si è attenuata la volontà di mettere alla prova la propria automobile e i propri nervi per stampare sempre nuovi record, ogni anno da migliorare. Questo ha permesso a grandi campioni di percorrere i 10 km e 400 metri del tracciato sempre in un tempo minore, fino a raggiungere l'incredibile record di Stefano Di Fulvio. Nelle 40 edizioni sinora disputate il dominatore per numero di vittorie è il toscano Mauro Nesti che riuscì a tagliare il traguardo nel minor tempo per ben nove volte, nel 1972, 1973, 1981, 1982, 1983, 1984, 1986, 1988 e 1989, seguito da Di Fulvio con quattro successi nel 2013, 2014, 2015 e 2016. Quattro vittorie anche per il compianto Uberto Bonucci (2007, 2011, 2012, 2018), mentre con due vittorie a testa troviamo Barth (1963, 1964 su Porsche 908, Scarfiotti (1965, 1966 su Ferrari Dino) e Vilarino (1990, 1992 su Lola).

m.fa.

POMARETTO 1°-2 Luglio 2023 - Impianti Sportivi

A Poumarè 1-2 dè luh 2023

A l'ènvèrs, dount lh'à li camp èspourtiou
XLI FÊTO DÈ "LA VALADDO"

Pomaretto 1-2 juillet 2023

À la zone des installations sportives
XLI FÊTE DE "LA VALADDO"

XLI Festa de "La Valaddo"

Sabato 1° luglio 2023

Disande 1 dè luh

Samedi 1er juillet

- Ore 15:30 Presentazione del libro dagli atti del Laux: "La prevostura dei canonici di San Lorenzo di Oulx dal Medio Evo alla prima età moderna".
Intervengono: Piercarlo PAZÉ - Claudio TRON - Daniele TRON
- Oura 15:30 Pèrzentasioun dâ libbre da lh'acte dè l'asambléo dâ Laux: "La prevostura dei canonici di San Lorenzo di Oulx dal Medio Evo alla prima età moderna".
Oou la pèrzenso dè: Piercarlo PAZÉ - Claudio TRON - Daniele TRON
- À 15h30 Présentation du livre basé sur les actes du colloque de Laux: "La prevostura dei canonici di San Lorenzo di Oulx dal Medio Evo alla prima età moderna".
Interventions de: Piercarlo PAZÉ - Claudio TRON - Daniele TRON
- Ore 17:30 Lungo le vie del paese canti con il GRUPPO CORALE EIMINÂL e il CORO LA DRAIA DI ANGROGNA
- Oura 17:30 Lou lonc d' là via dâ paî èn chantant oou lou GRUPPO CORALE EIMINÂL e il CORO LA DRAIA DI ANGROGNA
- À 17h30 Promenade dans les rues du village accompagnée des chants traditionnels du GRUPPO CORALE EIMINÂL et CORO LA DRAIA DI ANGROGNA
- Ore 19:30 Merenda sinoira con i cori presso gli impianti sportivi
- Oura 19:30 Marèndo sinoiouro oou là courala a l'ènvèrs da Poumarè
- À 19h30 Merenda sinoira (apéro dinatoire) avec les chœurs à la zone des installations sportives
- Ore 21:00 Serata di canti e musiche occitane con Dino TRON
- Oura 21:00 Chansoun e muzicca ousitana oou Dino TRON
- À 21h00 Soirée de chansons et musiques occitanes avec Dino TRON



Domenica 2 luglio 2023

Diaménjo 2 dè luh

Dimanche 2 juillet

- Ore 9:00 Ritrovo dei partecipanti presso gli impianti sportivi, ritiro dei buoni pasto e accoglienza
- Oura 9:00 Qui à plazer dè partisipâ po sé trouba dâpè laz èstalasioun spourtiva.
Lh'ei sèrè un moumènt d'aqueulh e dèstribusioun di bou n' lou past
- À 9h00 Rendez-vous des participants à la zone des installations sportives, retrait des tickets repas et accueil
- Ore 10:00 Corteo lungo le vie del paese con ritorno agli impianti sportivi
- Oura 10:00 Courtéou lou lonc d' là via dâ paî pèr peui touèrnâ a l'ènvèrs
- À 10h00 Défilé dans les rues du village et retour aux installations sportives
- Ore 11:00 Saluto del Sindaco e del Presidente della Valaddo
- Oura 11:00 Lou Sèndi e lou Pèrziènt dè La Valaddo saluèn li partisipant
- À 11h00 Discours de bienvenue du Maire et du Président de La Valaddo
- Ore 11:30 Momento Ecumenico
- Oura 11:30 Moumènt ecumenique
- À 11h30 Moment ecumenique
- Ore 12:00 Consegna dei riconoscimenti per la valorizzazione della nostra lingua
- Oura 12:00 Premiassioun a là pèrsouna qu'an valourizà notro lèngo
- À 12h00 Remise des prix aux personnes qui ont contribué à la mise en valeur de notre langue
- Ore 12:30 Pranzo - Padiglione impianti sportivi
- Oura 12:30 Marèndo à pavilhoun dè laz èstalasioun spourtiva
- À 12h30 Déjeuner dans le pavillon auprès des installations sportives
- Ore 15:00 Esibizione dei gruppi folkloristici e descrizione dei costumi indossati
- Oura 15:00 Eizibisioun di group folclorique e dèscrisioun di costum pourtà
- À 15h00 Spectacle des groupes folkloriques et description des costumes
- Ore 17:00 Saluto finale e chiusura della manifestazione
- Oura 17:00 Pèr sèrà la manifestasioun un èrveise a tuti
- À 17h00 Discours de clôture et fin de l'événement



Prenotazioni pranzo
telefonando al numero: 320 18 33 725

Il pranzo è gratuito
per coloro che partecipano in costume

Un po se prenoutâ pèr la marèndo
à numbre: 320 18 33 725

Pèr quèlli què vénèn viti ooub un coustume,
la marèndo è gratuitto

Réservation du déjeuner
par téléphone au: 320 18 33 725

Le déjeuner est gratuit
pour ceux qui participent en costume

Partecipano i gruppi: Partisipatioun di group: Partecipazione des groupes:
La Tèto Aut - Aoute Doueire con il coro L'ange Gardien - La Meiro - I danzatori di Bram
Couboscuro - Gruppo storico del museo di Pragelato - Gli spadonari di Fenestrelle

La Valsusa con le Emozioni da bere

La Valsusa come terra di passaggio, corridoio da e verso l'Europa o, al massimo, come una palestra per sciatori e biker? Sì, certo, ma anche terra di tradizioni rurali e di eccellenze, come quelle

di quest'anno prevede sempre la presenza dei viticoltori locali, ma si apre al confronto, ospitando alcuni produttori della viticoltura eroica siciliana, del Consorzio EtnaDOC e gli altri

tre Consorzi DOC della provincia di Torino: Erbaluce e Crema, Freisa e Collina Torinese, Pinerolese. Sono in programma degustazioni guidate di vini e prodotti locali, musica, una



vitivinicole. È questo in sostanza il messaggio che il Consorzio di Tutela e valorizzazione dei Vini DOC Valsusa lancia nel primo fine settimana di luglio, con la seconda edizione della manifestazione Valsusa Emozioni da bere. Ad ospitare l'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, sarà la "capitale" della valle, Susa, nei suoi Chiostri e nel parco dell'ex convento medievale di San Francesco.

Dopo il buon successo della celebrazione del venticinquennale della DOC Valsusa, che nell'ottobre 2022 ha riunito tutti i produttori della Valle, compresi quelli della Collina Morenica sino a Rivoli, la kermesse

IL PROGRAMMA

SABATO 1 LUGLIO

- Dal Rocciamelone all'Etna: il volto antico della viticoltura di montagna. Incontro fra i produttori del Consorzio Valsusa DOC e un gruppo di piccoli produttori indipendenti della viticoltura eroica di montagna dell'Etna, in occasione del concerto di Carmen Consoli. Ciclo di degustazioni guidate al confronto dei vini e dei vitigni autoctoni delle rispettive montagne, condotte da Alessandro Felis, esperto della comunicazione del vino e divulgatore della cultura enogastronomica, con l'assistenza di un sommelier.
- Reading di testi a tema.
- Dalle 18 alle 20,30 degustazioni dei vini DOC delle due realtà con aperiwine di montagna, con prodotti del territorio: formaggi, salumi, carne, prodotti da forno ecc.

DOMENICA 2 LUGLIO

- La Valle di Susa divisa fra Savoia e Delfinato. Una terra antica e di vino: dalle 15 apertura al pubblico e incontro con i produttori della Valle di Susa, dei Consorzi DOC della provincia di Torino e gli ospiti siciliani dell'Etna (degustazioni con ticket).
- Alle 16 incontro su "Colombano Romean: storie d'acqua e di vino", con Alessandro Perissinotto, autore de la "Canzone di Colombano", professore ordinario del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Con Perissinotto si confronta Giulio Biino, presidente della Fondazione Circolo dei Lettori e del Consiglio Nazionale del Notariato. Si parla del vino come testimone del tempo e della storia del "Pertùs" di Thullie, scavato a mano nel calcare fra il 1526 e il 1533 ad opera di Colomban Romean su incarico degli abitanti di Cels di Exilles e di Chiomonte. L'opera idraulica di circa 450 metri ancora oggi serve quel versante, in cui la viticoltura valsusina ha avuto la sua grande storia e la sua recente rinascita.
- Dalle 18,30 alle 20,30 spettacolo musicale "Canzuni" con il Massimo Ferrante Quartet, per un excursus nella tradizione della musica d'autore meridionale passando per i grandi cantautori della musica italiana.
- dalle 18 alle 20,30 degustazioni dei vini DOC delle due realtà con aperiwine di montagna, con prodotti del territorio: formaggi, salumi, carne, prodotti da forno ecc.

mostra fotografica e proiezioni video sulla viticoltura della Valle di Susa. Il momento storico è affidato allo scrittore Alessandro Perissinotto. L'autore del best seller "La canzone di Colombano" e il notaio Giulio Biino, presidente del Circolo dei Lettori, riporteranno il pubblico nel XVI secolo, quando il minatore Colombano Romean scavò tutto da solo il "Gran Pertùs di Thullie" sopra i Denti di Chiomonte, per portare l'acqua alle vigne ed ai campi di Cels e Chiomonte.

Giancarlo Martina, presidente del Consorzio DOC Valsusa, sottolinea che "lo spirito di questa iniziativa è stato apprezzato in particolare dalla Città di Susa, dalla Camera di commercio e dalla Città metropolitana di Torino, dalla Regione e dalle nostre Unioni Montane, che hanno condiviso l'importanza del vino in Valle di Susa come un prodotto vetrina, storicamente legato al territorio. La viticoltura eroica è un elemento importante dell'attrattiva turistica, un elemento di riqualificazione paesaggistica e di bellezza, che va raccontato e fatto conoscere direttamente, valorizzando così le produzioni che sono riconosciute ormai di grande qualità, ma ancora di limitate quantità". Da qui la scelta condivisa con l'amministrazione segusina di realizzare la

seconda edizione nel periodo di massima frequentazione della Città di Adelaide, sfruttando anche il traino mediatico di un evento già programmato, il concerto di Carmen Consoli, che aprirà sabato 1° luglio nell'Arena Romana la sua tournée estiva e l'ottava edizione del Festival Borgate dal Vivo. La presenza dei viticoltori etnei non è un caso, ma un omaggio all'artista catanese.

Valsusa Emozioni da bere sarà un'occasione non solo per degustare e acquistare gli autoctoni Avanà, Becuet e Baratuciat, ma anche per essere accompagnati in un percorso sensoriale da Alessandro Felis, esperto e comunicatore del vino, e da un sommelier in un suggestivo confronto da un capo all'altro della penisola.

Per saperne di più si può scrivere a presidenza@consorziovalsusadoc.com o visitare la pagina www.facebook.com/valsusadocexperience

m.f.a.



2023 CONFLUENZE festival CAVAGNOLO

VENERDÌ
23
GIUGNO

H. 21.30

**LIDO
SUMMER
TOUR**

DALLE 19.30
APERITIVO PICNIC



PARCO DI VILLA MARTINI

DOMENICA
23
LUGLIO

H. 21.30

**MORGAN
PIANO
RECITAL**

DALLE 19.30
APERITIVO MUSICALE



SABATO
8
LUGLIO

H. 21.30

**CONCERTO TRIBUTO
MAX MANIA
883**

DALLE 19.30
BIRRA, PATATINE E PORCHETTA



PIAZZA VITTORIO VENETO

SABATO
12
AGOSTO

H. 21.30

CONCERTO JAZZ MANOUCHE



DALLE 19.30
APERITIVO MUSICALE

BORGATA SCALLARO
(ACQUA&MENTA B&B)

SABATO
15
LUGLIO

H. 21.30

**CONCERTO ROCK
PETROL**
Dan SOLO - MARLENE KUNTS
Franz GORIA - FLUXUS
Valerio ALESSIO
Nino AZZARA'

STAZIONE FERROVIARIA

SABATO
22
LUGLIO

H. 18.00

**IPERBOSCO
CIFRA
DANZATEATRO**

RITROVO ORE 17.30
ECOCENTRO - VIA TRE PO



PARCO DEL PO

SABATO
2
SETTEMBRE

H. 21.30

**CONCERTO ROCK
il BRACCIO
del SANTO**



DALLE 19.30
APERITIVO SOLIDALE **EMERGENCY**

BORGATA CASA PORTA
(PARVA DOMUS)



con il patrocinio di



**COMUNE DI
CAVAGNOLO**



partners



main sponsor

**Residenza
CESARE PAVESE**



Il teatro di strada con Lunathica

Superato il traguardo delle 20 edizioni, Lunathica, il Festival internazionale di teatro di strada diretto da Cristiano Falcomer, si presenta come una grande festa del territorio all'insegna dello spettacolo dal vivo e delle arti performative che, dal 5 al 9 luglio, porterà divertimento e scompiglio nei Comuni di Ciriè, San Maurizio, Mathi, Nole, Fiano, Lanzo, Leini e Villanova Canavese. Un ricco cartellone multidisciplinare che spazierà dal nuovo circo alla danza hip hop, dal teatro di strada alla visual comedy, dalla magia al teatro di figura, lasciando spazio anche a concerti, dj set, reading letterari e trattamenti shiatsu. Un'edizione, la 21^a, pensata con un'anima green (Circus Village completamente plastic free e fornitura di boccioni di acqua da parte di Smat) e per produrre sul territorio importanti ricadute turistiche (Turismo Torino e provincia media partner del Festival).

Tra i titoli più attesi, la compagnia di danza urbana e video art Bakhus con Gaia 2.0, riflessione allarmante sugli effetti devastanti dell'opera umana sulla natura. Il nuovo spettacolo "Let's Twist again!" dei vulcanici acrobati kenioti Black Blues Brothers applauditi da Re Carlo III e da oltre 500.000 spettatori in tutto il mondo, prossimi protagonisti del Fringe Festival di Edimburgo. La performance Wanted di teatro verticale e visual comedy sulla



Torre dell'Ammiraglio di Leini (alta 33 metri) in cui la Compagnia Luca Piallini inscena folli inseguimenti e rocambolesche fughe in un mondo fantastico tra videogames e realtà virtuale. Altrettanto stravaganti le gag di Patrik Cottet-Moine, considerato il mimo più brillante

di Francia, alto, lungo e longilineo come un palo della luce, che con la sua fisicità inimitabile ha divertito platee di tutto il mondo. A Lanzo e Fiano andrà in scena la prima nazionale di Muppets Rhapsody, esilarante recital per marionette a ritmo di rock e madrigali rinascimentali.



Ciriè, altro punto nevralgico del Festival, sarà letteralmente invasa da eventi itineranti e performance di street art che coinvolgeranno da vicino il pubblico. A partire dal collettivo di parrucchieri creativi iberici Sienta la Cabeza che faranno letteralmente “rizzare i capelli” agli spettatori più coraggiosi che si vedranno stravolgere la testa con acconciature incredibili, dai colori fluorescenti. La pedonale via Vittorio Emanuele II ospiterà gli spettacoli itineranti di Teatro C’art e Teatro do Sopro, basati su una comicità coinvolgente e surreale. Andrea Fidelio è un improbabile

dj in grado di manipolare i vinili, i cappelli e gli spettatori a



un ritmo entusiasmante. Sotto i portici il pubblico avrà modo di assistere a distanza ravvicinata anche a performance di street magic e magia close up a cura del Circolo Amici della Magia di Torino, eccellenza italiana e internazionale nell’ambito dell’illusionismo. E nell’adiacente piazza San Giovanni i finlandesi Kate & Pasi proporranno in prima nazionale Rafla, divertente pièce ambientata in una pizzeria, facendo roteare gli impasti non solo con le mani ma anche con i piedi! Oltre agli spettacoli, Ciriè ospiterà una serie di reading letterari a cura della casa editrice Acquario Libri, in collaborazione con la libreria Ca’Libro. Anche quest’anno spazio al Premio Gianni Damiano, rivolto agli artisti under 35, e al Teatro sociale, attraverso l’organizzazione durante l’anno di laboratori teatrali nell’ambito del progetto Fili Sottili.

Nel clima di festa di Lunathica non può mancare la musica. Il rock travolgente del gruppo francese Des Lions pour des Lions (in prima nazionale), la pizzica e le musiche del Sud Italia dei Taranta Roba capitani da Serena Artom e una serie di dj set a cura del producer Dawid Gurbowicz.

Programma completo e dettagli
www.lunathica.it

a.ra.



PROMOSSO DA

UN PROGETTO

CREATIVE MIND



REVERSE
FONDAZIONE

NOIR
STUDIO

SONIC PARK STUPINIGI

ECHOES

ANTEPRIMA @
o.gr TORINO

INTERPOL 26
GIU

SIMPLY RED 04
LUG

BIAGIO ANTONACCI 07
LUG

MADAME 08
LUG
+ GINEVRA

GUÈ + EMIS KILLA 09
LUG

PLACEBO 11
LUG
+ BUD SPENCER BLUES EXPLOSION

STING 12
LUG

BLACK EYED PEAS 13
LUG
+ MOTEL CONNECTION

PREVENDITE SU

SONICPARKFESTIVAL.IT



Un pallone per l'inclusione

Si chiama Rondine Cup il torneo di calcetto che anche quest'anno ha visto in campo a Torino nello spazio di via Capriolo le squadre delle strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni: veri atleti carichi di passione e di entusiasmo!

Sul terreno della cooperativa Gruppo Arco si sono incontrati e sfidati a suon di goal le formazioni di Rondine, Biosfera e Biosfera 1, Civico 1 e Civico 2, Valpiana sotto gli occhi degli amministratori di Comune di Torino e Città metropolitana di Torino Jacopo Rosatelli e Jacopo Suppo.

c.ga.



**I COLORI DELL'ANIMA
GLI ARTISTI E IL SACRO OGGI**
A CURA DI GIUSEPPE BACCI

Condove
Chiesa di San Rocco

invitano la S.V. all'inaugurazione della mostra
**I COLORI DELL'ANIMA
GLI ARTISTI E IL SACRO OGGI**
SABATO 8 LUGLIO ORE 16,00

Antica Chiesa Romanica di San Rocco - Via Cesare Battisti - Condove
La mostra sarà visibile con ingresso libero dal 8 al 30 luglio con i seguenti orari:
Mercoledì 10/12 - Venerdì 16/18 - Sabato e Domenica 10/12 - 16/18



GIUGNO
30
2023

VENERDÌ

ore 21:15
Piazza della Repubblica

**ORCHESTRA
SPETTACOLO
"MUSICA DAL VIVO"**

diretta da **ENRICO NEGRO**

**BURGERS E BIRRA
ARTIGIANALE
A RITMO DI MUSICA**

dalle 20:00 a cura del
GRUPPO RICREATIVO SPINETESE

ESIBIZIONE DI BALLO



CASTELLAMONTE
INGRESSO LIBERO
info@bandacastellamonte.it

**CONCERTI
DI
PRIMAVERA
2023
Rassegna
"GIORGIO PONZETTO"**

Rassegna musicale organizzata da



ASSOCIAZIONE
CONCERTISTICA
CASTELLAMONTE



Associazione
Filarmonica
Castellamonte
Scuola di Musica
"F. Romana"

con il contributo di



Fondazione
CRT

con il sostegno di



turismo
Torino
e provincia

con il patrocinio di



comunicazione informativa rivolta ai soci

Estate a Sud

Tornano anche quest'anno gli appuntamenti della rassegna estiva a Mirafiori Sud nella Casa del Parco e nel CPG-Centro del protagonismo giovanile. Oltre 50 gli appuntamenti in programma sino al 29 settembre per la quarta edizione di Estate a Sud tra cinema all'aperto, talk scientifici, teatro, musica live, balli folk, danza, attività per famiglie e benessere.

All'interno del calendario, il 5, 19 e 26 luglio 2023, dalle 21 alla Casa nel Parco, sono previsti tre appuntamenti ad accesso libero e senza prenotazione con talk scientifici a cura di

CentroScienza onlus all'interno di Settimane della Scienza. Protagonisti grandi nomi della divulgazione scientifica, biotecnologi, neuroscienziati e astrofisici.

Mercoledì 5 luglio alle 21 - Fa bene o fa male? Districarsi nella comunicazione allarmistica del cibo con Dario Bresanini, chimico e divulgatore scientifico e Beatrice Mautino, biotecnologa e divulgatrice scientifica per provare a capire come fare per non cadere nelle trappole dei media e della pubblicità, come distinguere le informazioni di cui abbiamo davvero bisogno da ciò che il

marketing vuole darci a intendere.

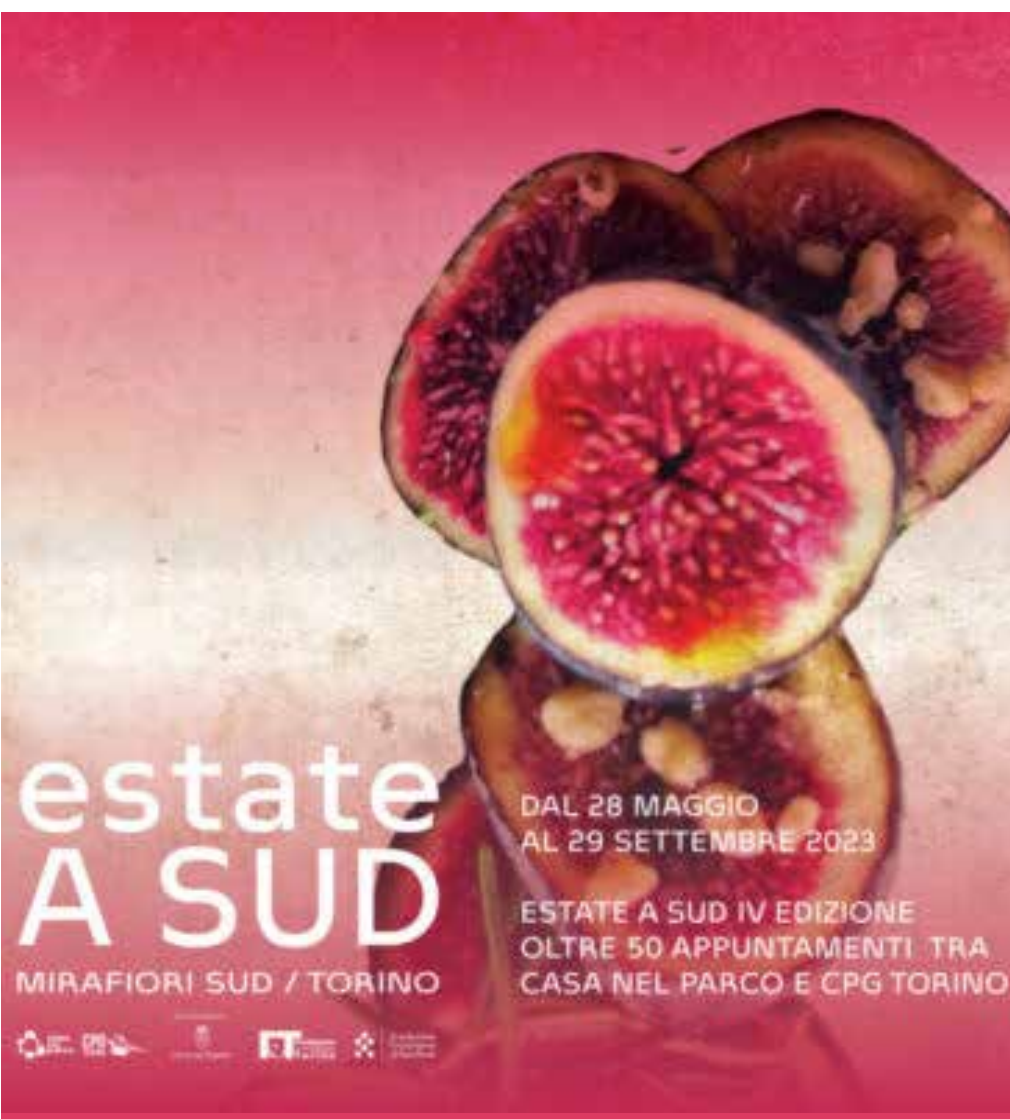
Mercoledì 19 luglio alle 21 - C'era una volta un neurone... Storie di un groviglio chiamato cervello con il neuroscienziato Federico Luzzati, Università di Torino, e Ilaria Stoppa, CentroScienza, per scoprire come funziona un neurone attraverso una conferenza spettacolo che, tra esperimenti e inganni, metterà alla prova il nostro cervello.

Mercoledì 26 luglio alle 21 - A caccia di meteoriti! con Daniele Gardiol, astrofisico e ricercatore Osservatorio Astrofisico di Torino-INAf per conoscere il percorso che ha portato la rete PRISMA all'individuazione e al recupero di due meteoriti sulla base delle osservazioni e del preciso calcolo del punto di caduta. Con l'aiuto degli astronomi dell'Osservatorio Astrofisico di Torino-INAf sarà possibile osservare la volta celeste.

Estate a Sud è un progetto di Fondazione della Comunità di Mirafiori, Associazione Il Laboratorio, Cinema Teatro Agnelli, CentroScienza onlus, cooperativa sociale Mirafiori, family media partner TorinoBimbi. Con il sostegno di Città di Torino, Fondazione per la cultura Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo.

Per maggiori informazioni sulla rassegna: <https://www.casanel-parco.it/estate-a-sud-2023/>

Denise Di Gianni





Art Nouveau Week 2023

a Torino e a Biella



La S.V. è invitata a partecipare alla Conferenza Stampa di presentazione dei programmi della manifestazione internazionale organizzata dall'Associazione Culturale Italia Liberty

Giovedì 6 luglio, alle ore 11

**Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra, 7
sala XV piano**

Intervengono:

Jacopo Suppo *vicesindaco metropolitano*

Andrea Speziali *presidente di Italia Liberty, in collegamento da Roma*

Maria Grazia Imarisio *storico dell'arte*

Vittorio Porta *presidente dell'Ordine Architetti di Biella*

Luca Orlandi *professore associato Consiglio Interuniversitario (UAK) in Turchia*

I contenuti della cartella stampa e le immagini sono scaricabili al link

<https://bit.ly/3phBm3y>

Confermare la propria partecipazione **entro il 5 luglio** al link

<https://italialiberty.it/eventi/categoria/artnouveauweek/elenco/>

La Conferenza Stampa avverrà in collegamento con Roma e Bari, dove in contemporanea si svolgeranno analoghi eventi informativi per presentare Art Nouveau Week 2023 in entrambi tali capoluoghi.

